

VareseNews

«Sono in vacanza, non insultatemi»

Pubblicato: Mercoledì 12 Luglio 2017



L'uscita in ciabatte e pigiama per la sveglia preventiva scandita dal caldo, gli euro che ballano nel taschino e l'odore dell'inchiostro, quando sporca le mani e rende più chiaro il gusto del caffè.

È il momento magico dove i fatti si intrecciano fra i primi pensieri del giorno. ?A meno che non si viva un momento d'inciampo.

Un fatto capace di interrompere l'idillio degli *aficionados* delle notizie stampate, che fa scattare l'improperio.

La data dell'ultima copia dei giornali cartacei, fissata per il 2043, si avvicina, ma via via che passano gli anni la previsione si annacqua e perde di credibilità, tanto che c'è ancora chi si scusa coi propri clienti che non proveranno il piacere di sfogliare il quotidiano preferito, appena arrivato in edicola.



Lettori tanto affezionati da rischiare di mandare al diavolo l'edicolante di fiducia, specialmente chi in vacanza non è ancora andato o non ci andrà: «Ma come, sono in ferie e non posso leggermi il giornale?».

Allora l'esercente corre ai ripari, e scattano le scuse preventive. **Niente whatsapp**, però, niente post sul gruppo Facebook dei clienti: la notizia, come è giusto che sia, in questo caso, campeggia su un foglio scritto.

Succede a Varese, all'edicola che si trova all'incrocio **fra le vie Dandolo e Milano, zona Biumo**. Questa mattina i clienti hanno trovato la serranda abbassata e un cartello: **“Severamente vietato insultare l'edicolante in vacanza. Ci vediamo il 24 luglio”**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it